

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

DECRETO 19 giugno 2024.

Utilizzo delle risorse del Fondo per le foreste italiane – annualità 2024-2026 – per la realizzazione di un Piano di attività per la gestione del Sistema informativo forestale nazionale - SINFor.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi» e, in particolare, l'art. 15;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni relativo alla «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alle «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali»;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri» e, in particolare, l'articolo 3, con cui questa amministrazione ha assunto la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

Visto il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, che stabilisce che, al fine di rafforzare l'organizzazione della pubblica amministrazione, le amministrazioni interessate provvedono, entro il 30 ottobre 2023, alla conseguente riorganizzazione mediante le procedure di cui all'articolo 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 ottobre 2023, n. 178 recante «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74»;

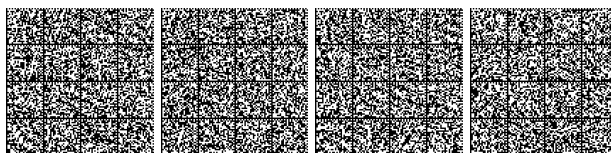
Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021» e, in particolare, l'articolo 1, comma 663, il quale, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del testo unico in materia di foreste e filiere forestali di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ha istituito nello stato di previsione dell'allora Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo il «Fondo per le foreste italiane» e comma 664, il quale prevede che con decreto di natura non regolamentare dello stesso Ministro, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo;

Ravvisata la necessità di individuare i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo per le foreste italiane con l'obiettivo di realizzare attività di interesse comune tra Stato e Enti locali in materia di foreste e filiere forestali, anche attraverso la realizzazione di iniziative o progetti di più ampio respiro nazionale che richiedono il coinvolgimento e il coordinamento di soggetti di diversa natura e competenza, operanti in differenti ambiti territoriali e professionali collegati direttamente o indirettamente al settore forestale;

Considerato che il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 attribuisce un valore fondamentale a statistica, ricerca e sperimentazione in materia forestale, prevedendo in alcune norme che questo Ministero, anche avvalendosi dei propri enti strumentali, promuova lo svolgimento di attività, l'implementazione di strumenti operativi, la raccolta e l'elaborazione di dati e informazioni utili per tutti gli attori del mondo forestale, sia pubblici che privati;

Tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 15, commi 2 e 3, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, rubricato «Monitoraggio, statistiche, ricerca, formazione e informazione», in base al quale il Ministero promuove il coordinamento, l'armonizzazione e la digitalizzazione delle informazioni statistiche e cartografiche inerenti al patrimonio forestale, favorendo l'elaborazione di criteri per la realizzazione di una cartografia forestale georiferita, da rendere disponibile sul proprio sito istituzionale, ove deve essere altresì pubblicato il rapporto periodico sullo stato del patrimonio forestale nazionale, del settore e delle sue filiere produttive che lo stesso Ministero è tenuto a predisporre coerentemente con gli standard di monitoraggio e valutazione definiti dal processo pan-europeo *Forest Europe* e con quelli forniti dall'Unione europea e dall'ONU;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 360348 del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della sopra citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale ha previsto di destinare una parte delle risorse del Fondo per le foreste italiane per l'anno 2020 alla concessione di un contributo per il finanziamento di un «Programma di attività di base



per il settore forestale», connesso all'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, da realizzare in cooperazione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

Visto il decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 551244 del 22 ottobre 2021, con il quale è stato approvato l'accordo di cooperazione tra il CREA e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - direzione generale dell'economia montana e delle foreste, sottoscritto in data 15 ottobre 2021, che stabilisce i termini e le modalità attuative del «Programma di attività di base per il settore forestale»;

Considerato che, nell'ambito delle attività congiuntamente definite con il predetto accordo di cooperazione, è stata prevista la realizzazione di un Sistema informativo forestale nazionale - SINFor, in forma di portale on-line, direttamente accessibile dal sito istituzionale del Ministero, con lo scopo di mettere a disposizione tutte le informazioni forestali disponibili, ivi comprese quelle che sono alla base della realizzazione del Rapporto periodico del patrimonio forestale nazionale, del settore e delle sue filiere produttive, e sono stati definiti i criteri per la costruzione di un prototipo della prima Carta forestale nazionale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

Atteso che le attività previste dall'accordo di cooperazione in merito a tale iniziativa si concluderanno il 30 giugno 2024 e che, a tale data, saranno ultimate le operazioni di attivazione, controllo, collaudo e validazione della qualità e pertinenza dei contenuti informativi e cartografici finora raccolti e organizzati nell'ambito del SINFor, inserito nel nuovo Sistema informativo agricolo e agroalimentare (SIAN) del Ministero;

Considerato che la realizzazione di un sistema informativo nazionale sulle foreste riveste particolare rilevanza per questo Ministero in quanto strumento rispondente alle necessità manifestate sia dagli operatori del settore pubblico che da quelli del settore privato di poter disporre di elementi di conoscenza e di strumenti innovativi di analisi delle realtà forestali nazionali e locali, utili per svariati fini ed utilizzi, ivi compresa la definizione di più efficaci politiche pubbliche in materia forestale e l'elaborazione periodica della reportistica di settore richiesta dalla normativa comunitaria e dagli accordi internazionali in materia di ambientale;

Ritenuto, tuttavia, che, per tutti i vari aspetti di complessità tecnica e amministrativa connessi al funzionamento di tale sistema informativo, sia necessario assicurare la prosecuzione delle attività avviate con l'accordo di cooperazione sopra menzionato, al fine precipuo di garantire la continuità e l'affidabilità delle attività di raccolta, ricognizione, validazione ed elaborazione commentata delle informazioni statistiche e cartografiche che costituiscono la struttura delle banche dati inserite nel SINFor, e, di conseguenza, provvedere alla sua ulteriore implementazione operativa, alla sua gestione e al suo aggiornamento costante nel tempo, in un orizzonte temporale pluriennale che possa permettere di verificare la sua idoneità ad essere gestito e alimentato nel tempo secondo procedure standardizzate;

Valutato che il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA sia il soggetto più idoneo per garantire, in collaborazione con questo Ministero, il più proficuo raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire con la realizzazione del Sistema informativo nazionale forestale, anche alla luce della sostanziale comunanza delle necessità conoscitive e delle rispettive competenze istituzionali;

Considerato che il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, istituito con decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e riordinato dall'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, è ente di diritto pubblico posto sotto la vigilanza dal Ministero e fa parte del Sistema statistico nazionale (SISTAN) ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322;

Tenuto conto, altresì, della consolidata competenza scientifica del CREA nel settore forestale, della sua piena autonomia organizzativa, amministrativa e finanziaria, nonché dell'esperienza di supporto tecnico-scientifico già prestata al Ministero nella realizzazione delle attività previste dal «Programma di attività di base per il settore forestale» oggetto dell'accordo di cooperazione precedentemente menzionato;

Ritenuto, quindi, utile avviare una nuova collaborazione istituzionale con il CREA sulla base dei medesimi presupposti che hanno condotto alla conclusione del precedente accordo per la realizzazione del «Programma di attività di base per il settore forestale» di cui al decreto del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale n. 551244 del 22 ottobre 2021;

Visto lo statuto del CREA, adottato con decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, n. 7439 del 9 gennaio 2024;

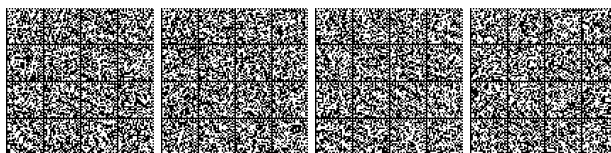
Accertato l'interesse del CREA alla realizzazione, in collaborazione istituzionale con questo Ministero, di un nuovo piano di attività congiunte collegato all'ulteriore sviluppo del Sistema informativo forestale nazionale - SINFor;

Ravvisato, quindi, di poter destinare una parte delle risorse del Fondo per le foreste italiane per il finanziamento di un piano di attività pluriennale, di durata triennale, da rendere operativo attraverso la sottoscrizione di un nuovo accordo di collaborazione, concernente l'implementazione operativa, la gestione e l'aggiornamento continuativo nel tempo del SINFor;

Attesa la necessità di procedere alla definizione dei criteri e delle modalità di utilizzo del Fondo limitatamente alla quota da destinare alla suddetta finalità, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Tenuto conto del parere positivo rilasciato all'unanimità dal tavolo di concertazione permanente del Settore forestale di cui al decreto ministeriale n. 6792 del 26 giugno 2019;

Acquisita l'intesa della Conferenza permanente dei rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita nella seduta del 14 giugno 2024;



Decreta:

Art. 1.

Finalità

1. Per quanto indicato nelle premesse, le risorse del fondo per le foreste italiane stanziato per gli anni 2024, 2025 e 2026, nei limiti della somma complessiva di euro 1.500.000,00 ripartita come di seguito riportato, sono destinate a finanziare un accordo di cooperazione di durata triennale, dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026, riguardante la realizzazione di un «Piano di attività per la gestione del sistema informativo forestale nazionale» connesso all'attuazione delle disposizioni dell'articolo 15 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 in materia di coordinamento, armonizzazione e digitalizzazione delle informazioni statistiche e cartografiche inerenti al patrimonio forestale.

Anno	Stanziamiento
2024	euro 450.000,00
2025	euro 600.000,00
2026	euro 450.000,00
Totale	euro 1.500.000,00

Art. 2.

Oggetto del finanziamento

1. Al fine di garantire la piena attuazione delle disposizioni dell'articolo 15 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste promuove la realizzazione di un piano di attività, da realizzare congiuntamente con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), per attuare, nell'ambito delle specifiche competenze istituzionali di entrambi e con l'obiettivo di soddisfare le comuni esigenze conoscitive e tecniche, azioni volte a favorire la raccolta, la validazione e l'analisi delle informazioni e dei dati disponibili in materia di patrimonio forestale, di gestione delle attività di settore e delle sue filiere produttive nell'ambito del Sistema informativo forestale nazionale - SINFor.

2. Il piano delle attività si svilupperà lungo due direttrici (*Working Package*), entrambe connesse alle finalità di raccolta, armonizzazione e digitalizzazione delle informazioni statistiche e cartografiche inerenti al patrimonio forestale, anche ai fini della produzione degli output fondamentali direttamente collegati a quanto previsto all'articolo 15 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, come di seguito specificato:

Working Package A) - Gestione del Sistema informativo forestale nazionale (SINFor) e della Carta forestale italiana (CFI);

Working Package B) - Produzione di elaborati tecnici di commento e divulgazione dei dati e delle informazioni raccolte nel Sistema informativo forestale nazionale (SINFor) e della Carta forestale italiana (CFI).

Art. 3.

Gestione del sistema informativo forestale nazionale e della Carta forestale italiana

1. Al fine di garantire la piena implementazione e gestione del Sistema informativo forestale nazionale (SINFor) e della Carta forestale italiana (CFI) e poter, conseguentemente, disporre di dati e informazioni in materia forestale, armonizzati e periodicamente aggiornati a livello nazionale, vengono individuate le seguenti tre azioni:

Azione A.1.) - Gestione, collaudo e miglioramento tecnico e operativo del sistema informativo da attuare mediante interventi manutentivi di carattere tecnico e procedurale con il duplice obiettivo di assicurare il corretto funzionamento del sistema e la sua gestione operativa insieme al miglioramento tecnico del portale on-line su cui risiede il sistema informativo per l'accesso diretto da parte degli utenti e dei terzi tramite il sito istituzionale del Ministero;

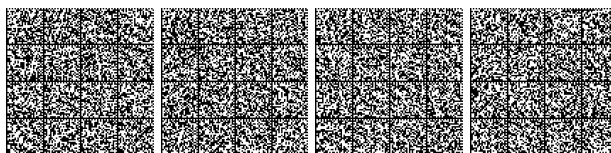
Azione A.2) - Aggiornamento costante e arricchimento dei contenuti informativi da attuare mediante interventi di aggiornamento dei dati e delle informazioni statistiche e cartografiche del sistema già presenti, congiuntamente ad iniziative di ricognizione, raccolta, armonizzazione e digitalizzazione di ulteriori «classi» di dati alla luce dell'evoluzione della normativa di settore, delle esigenze conoscitive necessarie per supportare l'attuazione e il coordinamento degli interventi in materia forestale previsti dal Piano strategico nazione della PAC 2023-2027 e agli esiti del monitoraggio/valutazione della Strategia forestale nazionale predisposta ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e approvata con decreto interministeriale n. 677064 del 24 dicembre 2021;

Azione A.3) - Implementazione operativa del Sistema informativo da attuare attraverso iniziative di coordinamento con le regioni e Province autonome e i loro sistemi informativi gestionali, in modo da favorire protocolli di interscambio e di trasmissione automatica dei dati, nonché con soggetti esterni, sia pubblici che privati, coinvolti nella fornitura dei dati e delle informazioni statistiche e cartografiche inerenti al patrimonio forestale e alle attività di settore e filiere produttive al fine di arricchire il contenuto del sistema informativo e assicurarne l'organicità e la stabilità nel tempo.

Art. 4.

Produzione elaborati tecnici e divulgativi

1. Al fine di assicurare la massima divulgazione dei dati relativi allo stato del patrimonio forestale italiano, sia a favore delle istituzioni e degli operatori di settore per le rispettive finalità istituzionali, sia verso la collettività per promuovere la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, viene prevista la realizzazione di indagini, analisi, ricerche e studi tecnico-scientifici in materia di foreste e filiere forestali, coerentemente con gli standard di monitoraggio e valutazione definiti dal processo pan-europeo Forest europe e con quelli forniti dall'Unione europea e dalle organizzazioni delle Nazioni unite.



2. Nell'ambito delle finalità di cui al comma precedente, i dati e le informazioni raccolte all'interno del Sistema informativo forestale nazionale saranno utilizzati per la predisposizione, in primo luogo, del rapporto periodico sullo stato delle foreste in Italia, da pubblicare sul sito istituzionale del Ministero e da comunicare alla Camera dei deputati ed al Senato della Repubblica ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, oltre che di altri elaborati e documenti informativi di natura qualitativa e quantitativa sulle foreste e sullo stato di avanzamento delle politiche forestali nazionali e regionali, necessari, di volta in volta, per poter rispondere puntualmente ai report europei e internazionali in materia ambientale, socioeconomica, climatica, nonché ad arricchire la conoscenza e la sensibilità sociale e politica sul tema, consentendone l'integrazione nei processi decisionali internazionali, nazionali, regionali e locali.

Art. 5.

Ambito della collaborazione

1. Il Ministero e il CREA, coerentemente con le proprie finalità istituzionali, collaboreranno nella realizzazione delle attività oggetto del «Piano di attività per la gestione del Sistema informativo forestale nazionale», per le quali dispongono delle relative risorse umane e strumentali, nei termini di dettaglio che saranno definiti nell'apposito accordo di cooperazione di cui al successivo articolo 7, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

2. Il CREA provvederà ad eseguire tutte le attività nel rispetto dei canoni del mercato e dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni allo scopo impartite dal Ministero ed assicurerà, altresì, le attività di carattere tecnico per il corretto funzionamento del sistema informativo, individuando soluzioni tempestive ai problemi legati alla raccolta di dati e informazioni statistiche e cartografiche di settore e dando avvio a processi di supporto e trasferimento di metodologie, pratiche e tecnologie implementate per la realizzazione delle azioni di cui agli articoli precedenti.

A tal fine il CREA realizzerà le azioni previste dal Piano di attività con il coinvolgimento delle professionalità già possedute al suo interno, in particolare nell'ambito dei propri due Centri di ricerca competenti per materia, integrate, per gli aspetti di carattere più prettamente tecnico o che richiedono particolare specializzazione professionale, da unità di personale reclutato all'esterno. In ogni caso dovranno essere garantite l'esperienza e le capacità necessarie per indirizzare e valorizzare le attività previste dal Piano, coordinare e coinvolgere i soggetti esterni, pubblici e privati, coinvolti nella fornitura dei dati e delle informazioni statistiche e cartografiche inerenti al patrimonio forestale e alle attività di settore e filiere produttive, nonché gestire eventuali accordi di collaborazione con altri enti pubblici di ricerca.

3. Il Ministero, tramite gli uffici della direzione generale dell'economia montana e delle foreste, oltre a garantire il coordinamento, l'indirizzo e la supervisione di tutte le azioni previste nel «Piano di attività per la gestione del Sistema informativo forestale nazionale», partecipe-

rà attivamente alle attività di individuazione, revisione e validazione dei contenuti informativi raccolti e/o da implementare in funzione della produzione di dati ed informazioni da rendere disponibili per le diverse finalità, nonché sovrintenderà all'aggiornamento periodico del SIFN ed alla verifica e controllo della qualità dei dati che alimenteranno i contenuti del sistema informativo.

A tal fine il Ministero metterà a disposizione del CREA strumenti e know how posseduti, quali dati scientifici e statistici di esclusiva proprietà, relativi a studi e analisi inerenti al quadro normativo in materia forestale, e, nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, garantirà il supporto tecnico-scientifico necessario per la migliore realizzazione delle attività previste dal piano, assicurando le integrazioni con il Sistema informativo agricolo e agroalimentare (SIAN) nel quale il SINFor si incardina e promuovendo l'organizzazione di momenti di confronto interistituzionale per favorire sinergie tra le istituzioni dello Stato e le regioni e province autonome competenti in materia, nonché con e tra gli Enti e gli Istituti pubblici e i principali *stakeholder* di settore.

Art. 6.

Modalità del finanziamento

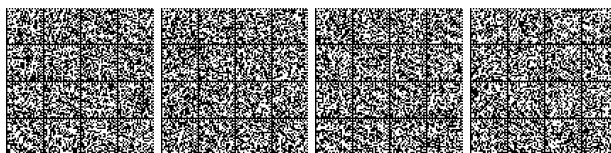
1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono destinate alla concessione di un finanziamento per le spese effettivamente sostenute concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività rientranti nell'accordo, a mero titolo di rimborso e senza che il finanziamento costituisca alcuna forma di corrispettivo, restando a carico del CREA la parte degli oneri, pure sostenuti per la realizzazione delle medesime attività, non coperti dal finanziamento riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo per le foreste italiane.

2. L'importo previsto per la realizzazione del «Piano di attività per la gestione del Sistema informativo forestale nazionale» definito di concerto con il CREA sarà erogato in più soluzioni, tenuto conto del piano finanziario correlato all'attuazione delle attività, riportato nella tabella A, e ripartito come di seguito indicato in base all'avanzamento delle attività nel corso del triennio di durata dell'accordo:

30% dell'importo complessivo, da erogare nel primo anno a titolo di prima anticipazione, allo scopo di consentire l'avvio delle attività e la loro continuità, in particolare nelle fasi iniziali di natura propedeutica alle esigenze del piano;

40% dell'importo complessivo a titolo di seconda anticipazione, da erogare nel corso della seconda annualità, in base allo stato di avanzamento delle attività adeguatamente documentate e rendicontate, per garantire la sistematicità del piano nelle fasi successive di realizzazione delle azioni previste;

30% dell'importo complessivo a titolo di saldo finale, in base alle attività completate al termine di durata dell'accordo, previa presentazione di idonea relazione tecnica che illustri le azioni svolte, gli obiettivi conseguiti e gli output prodotti.



Art. 7.

Strumento operativo

1. I termini e le modalità di dettaglio attuative del presente decreto, nel rispetto dei principi stabiliti negli articoli precedenti e in modo da garantire che le finalità comuni e le modalità attuative del piano di attività siano perseguite con azioni coerenti quanto a finalità, contenuti e output da realizzare, saranno regolati da apposito accordo di cooperazione tra Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 8.

Risorse finanziarie

1. Le attività di cui al presente decreto sono finanziate a valere sulle risorse stanziati dall'articolo 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, determinate nell'ammontare complessivo di euro 1.500.000,00, e iscritte sul capitolo 8010 «Fondo per le foreste italiane» - piano gestionale 2 «Contributi al CREA, enti di ricerca, istituti universitari o altri enti pubblici specializzati da destinate alla realizzazione di attività e progetti finalizzati alla tutela, valorizzazione, monitoraggio e diffusione della conoscenza delle foreste italiane, ecc.», dello Stato di previsione della spesa di questo Ministero nell'ambito della Missione «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» - Programma «Tutela e valorizzazione dei territori rurali montani e forestali» - Centro di responsabilità Cdr2 «Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale», ripartite come segue:

euro 450.000,00 a carico dei fondi stanziati nell'esercizio finanziario 2024;

euro 600.000,00 a carico dei fondi stanziati nell'esercizio finanziario 2025;

euro 450.000,00 a carico dei fondi stanziati nell'esercizio finanziario 2026.

2. Con successivi provvedimenti della direzione generale dell'economia montana e delle foreste saranno assunti i relativi impegni di spesa a valere sulle risorse di cui al comma precedente, in base a quanto indicato all'articolo 6 del presente decreto.

3. La quota parte dello stanziamento del capitolo 8010 «Fondo per le foreste italiane» - piano gestionale 2 relativa agli anni 2024, 2025 e 2026 non ripartita con il presente decreto formerà oggetto di separati provvedimenti da adottare ai sensi dell'articolo 1, comma 664, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Roma, 19 giugno 2024

Il Ministro: LOLLOBRIGIDA

Registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 2024

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle imprese e del made in Italy, del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo, n. 1275

Tabella A – Piano finanziario globale del programma
(calcolato su 30 mesi, dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026)

Voci di costo	Totale
Costo Risorse umane (1)	1.046.749,18
Personale CREA (n. 12 unità a tempo indeterminato)	283.540,35
<i>Cofinanziamento da riconoscere al 50%</i>	141.770,18
Tempi determinati (n. 8 ricercatori/tecnologi per 24 mesi di cui 5 unità a tempo pieno e 3 unità in part time al 50%)	713.314,83
Assegni di ricerca (n. 1 ricercatore per 24 mesi)	49.894,00
Beni e servizi	118.000,00
Eventi, azioni pubblicistiche, stampa e divulgazione (Seminari, workshop, attività di divulgazione, stampa e diffusione dei risultati delle attività progettuali)	38.000,00
Acquisto materiali di consumo (<i>hardware e software, licenze</i>)	30.000,00
Indennità di missione e di trasferta (nazionali per partecipazione a seminari, convegni, riunioni tecniche-operative e di coordinamento, <i>workshop</i>)	50.000,00
Collaborazioni esterne (2)	340.000,00
Collaborazioni di ricerca con enti esterni al CREA	140.000,00
Consulenze, incarichi e servizi esterni di supporto tecnico, metodologico e operativo	200.000,00
Spese generali forfait 15% risorse umane (3) calcolato su importo spese ammissibili a finanziamento al netto della quota cofinanziata dal CREA	135.746,85
Totale spesa Piano	1.640.496,03
Totale finanziamento compartecipazione Ministero	1.498.725,85
Totale arrotondato	1.500.000,00

(1) Costo delle risorse umane impiegate nella realizzazione e gestione delle attività del Piano, stimato in relazione agli ambiti di cooperazione, con il coinvolgimento di figure professionali a tempo indeterminato per l'intero periodo del progetto, in quota parte a carico del CREA, e profili professionali specializzati, appositamente selezionati nei seguenti profili: esperti forestali con competenza in geomatica e telerilevamento, esperti in sistemi informativi, gestione di big-data e programmazione in GIS, esperti in analisi ed elaborazioni di dati territoriali, esperti in gestione di eventi ed azioni pubblicistiche.

(2) Spese per collaborazioni tramite convenzioni, accordi e incarichi con enti esterni al CREA (Università, Enti di ricerca e Spin off universitari, centri studi, ecc.) o altri operatori economici di comprovata competenza ed esperienza per analisi, studi, rielaborazione dati e specializzati in geomatica, big data ed elaborazione dati ambientali e forestali.

(3) Costi generali di amministrazione indivisibili e non diversamente individuabili, stimati forfettariamente nella misura massima del 15% sul totale dei costi diretti delle risorse umane a norma dell'articolo 68, paragrafo 1, lettera b) del Reg (UE) 1303/2013, previa presentazione da parte di CREA dei relativi criteri di computo e di controllo

24A04412

